

Provincia di Pistoia

Piazza San Leone 1 - 51100 Pistoia Tel. 0573/3741 - Telefax 0573/374307 <http://www.provincia.pistoia.it>

COMUNICATO STAMPA

La Provincia ha aderito all'iniziativa promossa dalla Regione Toscana per ricordare il 30 Novembre 1786, data in cui il Granduca di Toscana, Pietro Leopoldo, aboliva la tortura e la pena di morte, prima Nazione in Europa e nel Mondo, data che viene proposta dalla Regione come futura "Festa regionale".

Abbiamo aderito e promosso una significativa manifestazione per la mattina del 30 novembre, anche se non possiamo nascondere qualche perplessità sul metodo seguito. Avremmo preferito trovarci di fronte ad una proposta, non ad una solenne dichiarazione che stabilisce: "A partire dal 30 novembre 2000 ... si celebrerà la Festa della Toscana".

Per quanto autorevoli le personalità che l'hanno pronunciata, questa decisione già assunta esclude la società Toscana, intesa nel senso più ampio delle sue articolazioni, da un dibattito che avrebbe potuto far diventare questa scelta patrimonio di tutti.

Perché non considerare la proposta in modo aperto, per far coincidere il dibattito su di essa con quello che dovrà portare la Regione ad elaborare un nuovo Statuto, coinvolgendo le tante espressioni storiche culturali, sociali di cui è così ricca la nostra Regione, e prevedendo contemporaneamente alla decisione finale sulla festa e sullo Statuto?

Queste considerazioni, sono rafforzate dal fatto che, allo stato attuale, mancando ogni riferimento normativo, il prossimo 30 novembre non è e non sarà festa (nella migliore delle ipotesi, lo sarà l'anno prossimo) e vi era quindi tutto il tempo per aprire la riflessione a cui prima accennavo.

Comunque, per quanto ci riguarda, abbiamo convintamente aderito con questo spirito, consapevoli dell'importanza di legare l'eventuale data della festa della Toscana ad un avvenimento di tanto rilievo, quale per l'abolizione della pena di morte nel 1786, prima Nazione al Mondo.

Il programma prevede, il 30 novembre, alle ore 10, una riunione straordinaria solenne del consiglio provinciale, con il seguente programma:

h. 10.00

Insediamiento del Consiglio Provinciale

Introduzione del Presidente del Consiglio Marco Giunti

Relazione di Nicola Seghi rappresentante del Gruppo Italia '98 Pistoia di Amnesty International

Interventi di rappresentanti dei Gruppi Consiliari

Interventi di rappresentanti degli studenti degli Istituti medi superiori

Lettura degli editti di abolizione della pena di morte in Toscana

Intervento conclusivo del Presidente della Provincia Gianfranco Venturi

Approvazione del testo dell'epigrafe

Inaugurazione della lapide

Il Trenta Novembre Millesettecentottantasei la Toscana aboliva la pena di morte

***PIETRO LEOPOLDO
GRANDUCA DI TOSCANA***

"Fino dal Nostro avvenimento al Trono di Toscana riguardammo come uno dei Nostri principali doveri l'esame, e riforma della Legislazione Criminale, ed

avendola ben presto riconosciuta troppo severa ... non adattata al dolce, e mansueto carattere della Nazione ... avendo veduto con orrore con quanta facilità nella passata Legislazione era decretata la pena di Morte per delitti anco non gravi...

Siamo venuti nella determinazione di abolire...con la presente Legge per sempre la Pena di Morte contro qualunque Reo...di qualsivoglia delitto..."

Ripristinata quattro anni dopo, da Ferdinando III, venne definitivamente abolita, in Toscana, con decreto del Trenta Aprile Milleottococinquantanove

IL GOVERNO PROVVISORIO TOSCANO

"Considerando che fu la Toscana la prima ad abolire in Europa la pena di morte.

Considerando che se questa venne in seguito ristabilita lo fu solamente quando le passioni politiche prevalsero alla maturità de' tempi e alla mitezza degli animi.

Considerando però che quantunque per tal modo ripristinata non venne applicata giammai perché fra noi la civiltà fu sempre più forte della Scure del Carnefice:

Ha decretato e decreta.

ARTICOLO UNICO. *La pena di morte è abolita."*

La Provincia di Pistoia

a memoria del passato
insegnamento per il presente
monito per il futuro

Trenta Novembre Duemila